

PESARO



La diocesi si prepara alla visita pastorale

a cura di Paola Campanini

8

FANO



La festa del mare: tradizione e folklore

a cura della Redazione

14

URBINO



Incontro per coppie di sposi al Pelingo

a cura della Redazione

18

ISOLANTI TERMICI ED ACUSTICI IMPERMEABILIZZANTI PRODOTTI SPECIALI PER L'EDILIZIA

Isoclima

ISOCLIMA 2 di Polei Gianluca & C. sas
Via degli Abeti, 222 - PESARO
tel. 0721 23941 - Fax 0721 24103

Alla riscoperta delle ferie di agosto

L "Nuovo Amico" sospende le pubblicazioni per le ferie estive. Nell'augurare buone vacanze ai nostri abbonati e lettori, proponiamo uno spunto di riflessione prendendo a prestito l'auspicio espresso di recente del Papa affinché «per l'intercessione di Maria, il periodo estivo possa offrire a tutti l'occasione di un tempo di riposo e di ricarica fisica e spirituale». E la presenza di Maria nella nostra provincia è davvero viva. Basti ricordare che le 3 cattedrali di Pesaro, Fano e Urbino sono dedicate proprio all'Assunta. Le nostre, come amava dire Carlo Bo, sono "città dell'anima" che favoriscono, in questo periodo a ritmo più lento, l'attenzione a: paesaggio, arte, poesia, storia, tradizioni, devozione, sport e musica. L'invito è però anche quello di andare verso l'altro, anziano, malato o solo, per rafforzare i rapporti familiari e umani e per vivere qualche momento di autenticità, mettendo da parte il fardello delle "cose da fare" e riscoprire il settimo giorno, quello dell'autentico riposo raccontato dalla Bibbia. Quest'ultimo numero agostano del nostro settimanale lo dedichiamo in larga



parte agli appuntamenti della ricorrenza mariana del 15 agosto ed a quelli più propriamente dedicati allo svago e al tempo libero. Riprenderemo le uscite con il numero 30 di domenica 7 settembre 2008.

Il Direttore

Così si "taglia" la libertà

C'è "fortissima preoccupazione" nella stampa cattolica per i tagli all'editoria previsti dal decreto legge 112/08. La esprime, a nome delle 172 testate diocesane che rappresenta, la Federazione italiana settimanali cattolici (Fisc), in una nota a firma del presidente, don Giorgio Zucchelli. Se venissero introdotti i tagli previsti, afferma Zucchelli, "molti giornali non profit subirebbero un gravissimo danno, al punto da rischiare la chiusura. Il che significherebbe il venir meno del pluralismo informativo". Nei giorni scorsi tutti i direttori dei settimanali cattolici hanno ricevuto una nota tecnica in cui sono stati informati della gravità della situazione che potrebbe venire a crearsi.

L'allarme giunge dopo l'approvazione dalla Camera dei deputati, il 24 luglio scorso, del decreto legge n. 112. Il testo per essere convertito in legge attende l'esame da parte del Senato. Per il triennio 2009-2011, è prevista una riduzione della dotazione finanziaria della missione di spesa per le comunicazioni di 83,094 milioni di euro nel 2009, di 100,445 milioni di euro nel 2010 e di 173,805 milioni di euro nel 2011. Prima della votazione finale alla Camera dei deputati, il Governo ha accolto come raccomandazione un ordine del giorno (presentato dall'onorevole Enzo Carra), che sembra mostrare l'intenzione dell'esecutivo di voler rivedere le decisioni assunte in tema di editoria. Al riguardo, l'esecutivo si è impegnato a prevedere nella prossima legge finanziaria lo "stanziamiento delle risorse necessarie per garantire adeguato sostegno al processo di innovazione tecnologica dell'editoria, integrando opportunamente gli attuali insufficienti stanziamenti". Con l'accoglimento dell'ordine del giorno richiamato, il Governo sembra riconoscere che i tagli all'editoria sono

tali da contribuire a un'ulteriore crisi di questo settore. La decisione assunta, inoltre, interviene sulla quantità e non sulla qualità del prodotto editoriale, in quanto i contributi diretti non incidono operando una scelta selettiva basata su criteri precisi e obiettivi, ma coglierà tutti quanti indistintamente, sia i giornali che sono organi di movimenti politici, sia, soprattutto, quelli che sono editi da cooperative o la cui maggioranza di capitale è detenuta da cooperative, fondazioni o enti morali. Se la situazione appare quantomeno difficile e allarmante, in attesa che sul tema si pronuncino prima il Senato e successivamente il Governo già con la prossima legge finanziaria, un dato appare quantomeno discutibile: nell'ambito dei tagli disposti dalla nuova manovra economica risultano intatti i contributi cosiddetti indiretti (305 milioni) di cui beneficiano le testate di proprietà dei grandi gruppi: alcuni dei quali regolarmente quotati in Borsa.

La Redazione

 ifi ARREDI INDUSTRIALI SU MISURA per BAR, GELATERIE e PASTICCERIE	 ISI TECNOLOGIA BUILT-IN per L'ARREDO BAR e per IL CONTRACT	 ifi TECNOLOGIA e DESIGN per BAR, PASTICCERIE e GELATERIE	 ROSSI DIMENSION ARREDI SU PROGETTAZIONE per LOCALI BEVERAGE&FOOD e CONTRACT	 coletti ARREDI SU MISURA per LOCALI PUBBLICI e CONTRACT	 metalmobil SEDUTE, TAVOLI e IMBOTTITI per LOCALI PUBBLICI	 STEELMOBIL SEDUTE, TAVOLI e IMBOTTITI PER CONTRACT e COLLETTIVITÀ	INDUSTRIEIFI www.ifi.it
---	--	--	---	---	---	---	---



Fano

Fossombrone Cagli Pergola

Redazione di Fano:
Via Rainerio, 5 - 61032 Fano
Tel. 0721 802742 dir. 803737
Fax 0721 825595
E-mail: fano@ilnuovoamico.it

sonciniana
info.sonciniana@inwind.it

litografia editoria computergrafica

Via Carlo Pisacane, 60 - Fano (PU)
Tel. 0721.805805 - Fax 0721.827588



La "Madonna Assunta" di Sebastiano Ceccarini

Fano – Il titolo dato secoli fa a molte chiese cattedrali, compresa quella fanese, è quello di "Maria Assunta in cielo", mentre di Gesù si dice che dopo la risurrezione 'ascese al cielo'. Qual è la differenza tra questi due verbi? Il secondo dice un salire verso l'alto per capacità propria da parte

FESTA DELLA VERGINE NELLA CHIESA CATTEDRALE

Assunta o ascesa al cielo?

di una persona, invece il primo dice che qualcuno opera in favore di altra persona. In concreto: Gesù è una persona divina che vince la morte ridando vita alla natura umana che aveva assunto incarnandosi elevando alla gloria questa natura che ormai è al di fuori della sfera materiale. La risposta potrebbe anche essere dedotta osservando il quadro che troneggia nell'abside del Duomo fanese, olio su tela opera del concittadino Sebastiano Ceccarini (1703-1783) che mostra Maria su una nuvola che gli angeli innalzano verso il cielo a cui è rivolto anche lo sguardo della Vergine. Ciò sta a dire che quello di Maria non è un 'ascendere' per potenza propria, ma per grazia divina, quindi un essere 'assunta'.

Ella infatti era e rimane sempre una creatura umana, con tutti i limiti e i segni della materialità del corpo e quindi della caducità della materia. Ma come Dio era intervenuto nella sua concezione preservandola – per i meriti che avrebbe concretizzato il suo futuro Figlio – dalle conseguenze del peccato originale tra cui

la corruzione del sepolcro, così al termine della sua vita Maria è stata 'assunta' nella gloria della Trinità a coronamento delle grazie che Dio le aveva concesso per la totale rispondenza della fanciulla di Nazaret all'amore di Dio e ai suoi progetti di salvezza dell'umanità. Giocando sui termini, potremmo dire che tutta la vita di Maria era stata un 'ascendere' verso Dio con la fede e l'amore, un cammino di perfezione in armonia con la grazia divina. Ora alle numerose e generose risposte di Maria faceva eco l'ultima risposta di Dio che preservava la sua natura materiale dalla corruzione avvolgendola subito di quella gloria che può rendere immortale anche il corpo

fisico.

La festa dell'Assunta, oltre che della chiesa madre della Diocesi, è occasione di riflessione per noi tutti perché rafforza la nostra speranza nella vita eterna che ci sarà donata da Dio, come persone spirituali nel passaggio da questa vita terrena, al nostro corpo quando Cristo Gesù interverrà glorioso alla fine dei tempi. Questo pensiero non ci sia estraneo il giorno di ferragosto, pur se il caldo ci affligge e troppe cose e tante persone propongono un sollazzo materiale, mentre la liturgia vuol farci pregustare la mèta della nostra vita festeggiando Colei che l'ha raggiunta in anima e corpo.

Silvano Bracci

PROGRAMMA:

Lunedì 11, martedì 12 e mercoledì 13 agosto
SS. Messe ore 8-9 – Rosario meditato ore 21.15
Giovedì 14 agosto: SS Messe ore 8-9-18

– Rosario meditato ore 17.30
Venerdì 15 agosto: SS. Messe ore 8.30-11-17.30 (orario festivo)

La Santa Messa Vespertina della Vigilia e della Festa sarà presieduta da Vescovo S.E. Mons. Armando Trasarti.

FARÀ IL SUO INGRESSO A ORCIANO IL 31 AGOSTO

Don Giacomo Ruggeri parroco



ORCIANO – Domenica 31 agosto don Giacomo Ruggeri inizierà il suo mandato di parroco di "Santa Maria" in Orciano approfondendo – anche in questo nuovo incarico - le

sue note doti di entusiasmo, di comunicatore e di grande amico, specie dei giovani. La redazione diocesana, che ha il piacere di annoverarlo tra i più preziosi collaboratori, gli augura un proficuo lavoro pastorale e prega il Signore perché lo assista sempre in questo delicato incarico in una della parrocchie più importanti della diocesi. Una saluto particolare rivolgiamo, nell'occasione, al parroco uscente don Antonio Secchiaroli di cui rimarrà per sempre l'esempio di dedizione e saggezza profuso in tanti anni di guida della parrocchia di Orciano.

Don Giacomo Ruggeri è nato nel 1969. Il 10

settembre 1994 è stato ordinato presbitero della diocesi di Fano Fossombrone Cagli Pergola da Mons. Mario Cecchini. Successivamente ha ricoperto importanti incarichi tra i quali ricordiamo: vice parroco presso la parrocchia S. Famiglia in Fano; assistente ecclesiastico degli Scouts della FSE; insegnante di religione presso i licei di Fano; direttore dell'Ufficio Diocesano di Pastorale Giovanile; amministratore parrocchiale presso la parrocchia di Serravalle di Carda e vice parroco presso la Concattedrale di Cagli. Nel 2001 e 2002 ha ricoperto l'incarico di vice-direttore del Servizio Nazionale per la Pastorale Giovanile della Conferenza Episcopale Italiana. Rientrato in diocesi è stato nominato direttore del Centro Diocesano Vocazioni. Scrive per Avvenire ed è membro di redazione di Orientamenti Pastorali, Vocazioni. E' iscritto all'Ordine Nazionale dei Giornalisti; è docente di Teologia e Pastorale della Comunicazione e responsabile dell'Ufficio Stampa dell'Istituto Teologico Marchigiano. Ha conseguito la Licenza in Teologia Pastorale, sezione Teologia della Comunicazione, presso la Pontificia Università Lateranense in Roma. Attualmente è direttore dell'Ufficio Comunicazioni Sociali e portavoce del Vescovo.

DON MAURO E I SUOI 30 ANNI DI SACERDOZIO

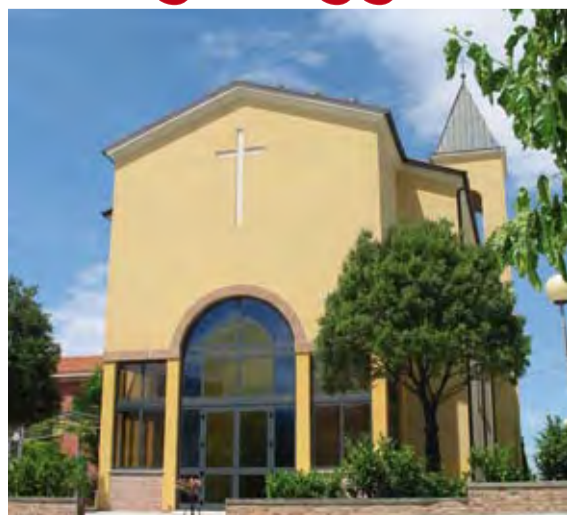
Grande festa all'oratorio



FANO – In occasione della festa di San Cristoforo e per festeggiare insieme il 30° anniversario dell'ordinazione del parroco don Mauro Bargnesi, sabato 2 agosto l'Oratorio organizza una Santa Messa alle ore 18.30 con, a seguire, una cena per tutti. Quello di don Mauro è un anniversario speciale: i 30 anni di sacerdozio. Dalla sua ordinazione del 29 luglio 1978, don Mauro si è speso appassionatamente per la sua comunità,

che nei recenti 17 anni ha coinciso con quella di S. Cristoforo. Valido e disponibile consulente ricopre attivamente anche l'incarico di responsabile per la pastorale familiare e di assistente coordinatore delle guide e Scout FSE. I parrocchiani ringraziano il Signore per il grande dono di questo parroco, unico nella sua semplicità. Il menù della cena sopra indicata sarà rigorosamente di pesce. La quota di partecipazione è di 20 euro per gli adulti e di 10 euro per i bambini fino ai 12 anni. Il ricavato sarà impiegato per il completamento dei lavori dell'Oratorio che dall'apertura ad oggi riscuote molti consensi. Ci si augura che la partecipazione sia numerosa per rendere la festa più gioiosa e comunitaria.

Pellegrinaggio notturno a Spicello



CARTOCETO – Nella notte tra venerdì 22 e sabato 23 agosto è in programma la XVI edizione del pellegrinaggio notturno a piedi dal Santuario Mariano di Cartoceto al Santuario San Giuseppe in Spicello.

PROGRAMMA:

Raduno a Cartoceto: ore 1,50
Partenza da Cartoceto: ore 2,00
Passaggio a Calcinelli: ore 3,30
Passaggio a Piagge: ore 5,30
Arrivo a Spicello: ore 6,50
Ore 7: Celebrazione Eucaristica presieduta da Mons. Armando Trasarti Vescovo Diocesano

Informazioni:
0721.970606 – 0721.895897
339.5671283 – 339.8482633

AGENZIA PRATICHE AUTO PAGNONI



I NOSTRI SERVIZI

- Pagamento tasse automobilistiche
- Rinnovo patenti con medico in sede
- Iscrizione albo autotrasportatori trasporto merci conto proprio - conto terzi
- Corsi ADR e abilitazione per l'autotrasporto

Tel. 0721.414723 - Fax 0721.418574
Via G. Pepe, 11 - 61100 PESARO

UN WEEK-END RICCO DI FOLCLORE TRADIZIONE E GASTRONOMIA

La festa del mare



Fano Festa del mare

FANO – Come da tradizione, anche quest'anno, sabato 2 e domenica 3 agosto, torna la tanto attesa Festa del Mare. Un week-end alla scoperta delle antiche tradizioni marinare della nostra città, ma anche dei piatti tipici della nostra terra. Sarà un momento, dunque, per ricordare i vecchi "lupi di mare", ma anche tutti coloro che sono caduti in mare e per visitare le mostre dedicate al nostro mare allestite per l'occasione

PROGRAMMA:

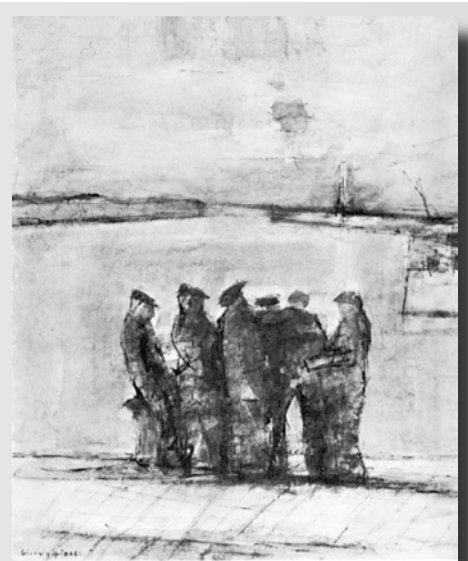
SABATO 2 AGOSTO:

ore 18: inaugurazione mostra marinara "Sotto la lanterna" – Vita di mare (presso il mercato ittico – viale Adriatico 50 dalle 18.30 alle 23 dal 3 al 10 agosto) a cura dell'Associazione "Il Ridosso"
ore 21: concerto per la marinaria fanese eseguito dalla banda Confraternita del Suffragio

DOMENICA 3 AGOSTO:

ore 9: al Molo di ponente: Cerimonia di benedizione della corona commemorativa deposta dal Sindaco presso la statua "La Tempesta" a ricordo dei Caduti del Mare dell'8 giugno 1964
ore 9.30: al Monumento ai Caduti del Mare: Santa Messa officiata dal Vescovo di Fano alla presenza di autorità civili e militari. Ricordo dei Caduti del Mare, premiazione dei "Lupi di Mare", deposizione

di una corona di alloro ed esibizione del Complesso bandistico "Città di Fano" ore 10.30. consegna della Bandiera Blu 2008 da parte del delegato FEE regionale al Sindaco di Fano
ore 11: uscita dei pescherecci e delle imbarcazioni da diporto per deposizione in mare di una corona d'alloro
ore 12: al porto turistico "Marina dei Cesari" visita al nuovo porto turistico e aperitivo offerto da "Marina dei Cesari"
ore 15.30: "Fano Air Show 2008" – manifestazione aerea con le "Frecce Tricolori"
ore 19.30. al Largo della Lanterna stand gastronomico con spettacolo musicale
ore 21: all'Anfiteatro Rastatt proiezione del filmato sulla visita di Giovanni Paolo II nella nostra città "Il Papa a Fano incontra i pescatori. 1984 – 2004"
ore 23.30: al Molo di levante (zona Sassonia): spettacolo pirotecnico
ore serali: gastronomia marinara: menù con piatti tipici della tradizione fanese



disegno di Giorgio Spinaci

FANO – Molti anni fa, quando il turismo non era così diffuso, l'unica festa estiva, alla quale partecipavano tutti i fanesi, era la "Festa del mare". Era il giorno della memoria dei caduti del mare (che allora erano numerosi, basta leggere solo qualche pagina della "Maria risorta" di Grimaldi), con l'uscita in mare di tutti coloro che volevano assaporare il piacere di un gita in barca, in quei famosi pescherecci che ogni settimana ci portano quel pesce che – modestia a parte – è il più buono della costa adriatica. Un Papa – Giovanni Paolo II – si è incontrato

Una manifestazione da rivalutare

coi pescatori in una memorabile giornata: il 12 agosto del 1984. Poi le feste si sono moltiplicate, sovrappo- nendosi in una babele di iniziative di discutibile valore, fino a mettere in secondo piano la stessa festa più importante dell'estate. Anche quest'anno, ci sembra, non è stato dato il dovuto rilievo alla manifestazione e noi desideriamo riproporla con forza.

Ci si permetta una breve digressione: la varie Amministrazione che si sono succedute negli ultimi anni si sono distinte per gravi "disattenzioni". Ormai non abbiamo più la forza di ripetere la segnalazione del lento sfacelo di uno dei più significativi monumenti proprio del nostro porto: la Darsena Borghese che sta letteralmente crollando tra l'indifferenza delle Autorità preposte.

Noi diamo, in questo numero, molto rilievo alla "Festa del mare" sperando che chi di dovere ne sottolinei l'importanza e la riporti agli onori della cronaca quale festa principale della nostra città. A questo proposito ci piace rileggere insieme la bella poesia dialettale di Rino Bragadin non per nulla intitolata:



EVVIVA EL MAR

Evvivel mar!!!
So' marinar
del mar de Fan;
de cl'italian
che stà tla storia
càrich de gloria.

Quand lasc la sponda
e vagh su l'onda
per gi a pescà
o navigà
sent un suché
dentra de me:
So' inamurat
e spaventat.

S'i guard tla faccia
ma cla vitacia
me bat el cor;
vegh el furor
d'acqua salata
quand è infuriata
che me burdegia
e me schiafegia
insiem sal vent,
che preputent
urla com n'ors
e manda a tórs,
com una piuma
sopra la schiuma,
sensa el timon,
com un minchion!!..
Senti che sghiscia

se te va liscia
d'en gi in pastura
ma la fritura!!!
Ve digh che prò
Scord anicò,
quand da malà
vegh tla cità
el lum dla via
de casa mia;
pu quand la bresa
tut me caresa
e la bunàcia
pian pian me stàcia
e t'urisont
me bàscia in front
el sol cucent,
so' tut cuntent

com un padron
pin de milion;
fra na pescata
e na calata,
mentr'el crucial
vol fa 'l genial,
è la natura
che me susura:
- Bravo cristian
streg'n' me la man,
questa è la vita
eroica, ardita:
No d' pecuron,
mo da leon!!!-

Rino Bragadin
da "El prim fanes"
poesie e teatro



FOSSOMBRONE BLOCK-NOTES

a cura di Maria Ester Giomaro

QUANDO IL DIAVOLO CI METTE LE CORNA

O la gatta lo zampino! Detti popolari nati dal saper cogliere i messaggi dell'esperienza e da una filosofia spicciola del quotidiano che non temono smentite neppure nel 2008. Prendiamo l'esempio della rotonda a Porta Fano: data l'esiguità dello spazio disponibile occorre spostare un monumentale pilastro in pietra bianca storicamente coronato d'aquile. Il cippo commemorativo deve essere collocato al centro del nuovo tracciato viario e fungere da punto focale di riferimento per l'accesso orientale della città. Tutto è pronto.... liberazione dal piano originario, imbracature, mezzi meccanici, nuove costruzioni sul sito destinato e..... un bel pubblico curioso e partecipe. Forse tra la folla c'è chi ricorda ancora il momento in cui fu inaugurato: il carro da trasporto con i buoi o cavalli, lo schiacciare delle fruste, gli ordini urlati, il sudore di una fatica fisica vissuta sulla pelle al fine di gestire corde e tronchi per lo scivolo. Ora è tutto diverso; meno umano però più tecnico e preciso. Ma ecco l'imprevedibile: dall'imbracatura in cippo sfugge, scivola e crolla a terra con grande fragore, si spezza e si lesiona in più parti. Che l'episodio sia un monito? Tutti ci sono rimasti malissimo; comunque, debitamente restaurato in fretta e furia, con alcune parti solo troppo bianche rispetto all'età anagrafica, è già pronto a fare bella figura di sé al centro della rotondina.

UN BRUTTISSIMO EPISODIO

Tutta Fossombrone è al corrente che, quest'anno, ricorre il venticinquesimo della sottoscrizione del gemellaggio con la città francese di Entregués dove molte famiglie immigrarono nella prima metà del secolo scorso alla ricerca di lavoro e di condizioni più umane per vivere. Il comitato appositamente costituito dal Comune per organizzare i festeggiamenti, ha lavorato a lungo e seriamente al fine di dare all'occasione il dovuto lustro. Molti nuclei infatti, ormai radicati all'estero, non sono più rientrati, ma nutrono, nei riguardi del paese di origine dove hanno amici e parenti, un affetto sincero e profondo, una magata sorta di malinconia che li spinge a ritornare sempre e comunque quando le circostanze lo permettono. Ed un quarto di secolo è una circostanza di tutto rispetto che lascerà anche un ricordo indelebile (un monumento lapideo) al centro di Piazza Dante con cospicuo impiego di finanze pubbliche. La delegazione francese viene ospitata nei locali dell'edificio in cui ha sede la Scuola Media, circa a metà di Via Torricelli dove, da qualche tempo, sono soliti stazionare gruppi di ragazzetti che si sentono padroni della strada. Sta di fatto che, forse per una parola di troppo o di un gesto esasperato, una sera è scoppiata una rissa tra locali e stranieri con assalto alle camere da letto, anche dal parco Carloni, e danneggiamenti vari alle auto in sosta. Per fortuna nessuna grave conseguenza, però resta l'amarezza di un bruttissimo episodio.

DOMENICA 3 AGOSTO - FANO AIR SHOW 2008

Tornano le frecce tricolori

FANO – Anche quest'anno non sono volute mancare. In occasione della consueta "Festa del Mare", le Frecce Tricolori omaggeranno tutti i presenti con la loro performance mozzafiato. Domenica 3 agosto, a partire dalle ore 15.30 all'Anfiteatro Rastatt, è in programma "Fano Air Show 2008" con i volteggi della pattuglia acrobatica nazionale che regaleranno, a tutti gli appassionati e non, momenti davvero emozionanti. Una manifestazione con "Fano Air Show 2008" è molto importante per la nostra città data la presenza di tanti appassionati che svolgono attività di volo a scopi turistici e sportivi.

E, proprio per questo motivo, l'Aeronautica Militare, insieme alle Frecce Tricolori, non sono volute mancare a questo appuntamento. Poter vedere da vicino tanti aerei diversi costituirà anche un arricchimento per famiglie, giovani e per quanti vogliono avvicinarsi a questo mondo. Veder passare proprio sopra le proprie teste aerei in formazione è come sentirsi un po' trasportati in cielo ed i fiumi di colori della nostra bandiera ci riportano un po' indietro nel tempo, quando lo spirito naziona-



listico era davvero molto sentito. Sarà uno spettacolo nel vero senso della parola che radunerà, sulla riva del mare, migliaia di fanesi, ma anche tantissimi turisti che stanno soggiornando nella nostra città.

Durante la giornata di domenica 3 agosto, sorvoleranno il nostro cielo non solo le Frecce Tricolori, la cui esibizione è in programma per le ore 18, ma anche, tra gli altri, la Flotta Avio Club Flying Works (ore 15.30) ed i paracadutisti dell'Alimarche (ore 15.50). Inoltre, alle 16.15, è in programma la presentazione acrobatica della Blu Voltige (2 moto alianti). La chiusura della manifestazione è prevista intorno alle ore 18.25.

Enrica Papetti

CAGLI - La grande festa della montagna sul Catria si è svolta con una enorme partecipazione di gente proveniente da ogni parte, provincia e dalla vicina regione, oltre che dalla Regione Umbria che si trova a confinare con le Marche. Si sono visti chilometri di macchine parcheggiate lungo le strade, prati invasi da comitive con tende, che si sono godute il sole di una meravigliosa giornata.

Promotrici di questo evento 7

ProLoco tra Umbria e Marche: Cagli, Cantiano, Acquaviva di Cagli, Frontone, Sera Sant'Abbondio, Scheggia-Pascelupo, Isola Fossara.

Il Monte Catria è così ritornato ad essere suggestiva cornice di una manifestazione che propone di valorizzare una montagna famosa per la presenza del Monastero di Fonte Avellana, tempio della Cristianità, ma ricchezza da essere sviluppata, dal punto di vista naturale, ambientale, turistico, culturale, ecologico; si possono fare escursioni, passeggiate, sport della bici su strada e trekking, gare di MTB ed esibizioni di Downhill, che ci è stata (bici estrema), esibizioni ed escursioni a cavallo col Cavallo del Catria.

Le iniziative gastronomiche si sono svolte fin dalla mattina di domenica 27 luglio. Sono stati due giorni fin da sabato 26, mettendo a sistema le molteplicità delle

SUL MONTE CATRIA

Grande festa della montagna



risorse di un territorio, che dovrebbe diventare un appuntamento consolidato nel panorama provinciale e regionale. E' stato anche un momento per incontri, di gente che si conosceva, per esempio tra gli operatori delle Pro Loco che hanno

partecipato alla organizzazione della Festa a Val Piana, che hanno lavorato tra i secolari lecci e tra i fornelli da campo, che hanno fatto conoscere la cucina di questo territorio alle decine di migliaia di persone che hanno invaso i prati ai confini della

frescura dei boschi.

La sicurezza strada era compito degli uomini in giallo, gruppi comunali, si è vista anche la presenza di alcuni vigili urbani di Cagli, anche presenze della CM di Cagli e del Comune di Cantiano.

La manifestazione sul Catria è stata quasi una rivincita del folklore per riscoprire il vecchio sapore delle sagre di una volta, la montagna fa il pieno e quindi è una alternativa alla costa dove ci si brucia. E allora le frazioni si mobilitano e con esse le ProLoco che riescono ad attirare decine di migliaia di visitatori, amanti della montagna, nel segno delle tradizioni e quindi diventa il trionfo della buona cucina montana, dove ha spazio anche la cultura con i temi d'attualità da studiare e approfondire. E allora questi eventi sono una ricchezza, un valore che va a consolidare una promozione che non dovrebbe abdicare mai.

Giovanni Bartoli

PROSEGUIAMO IL VIAGGIO FRA LE TRADIZIONI DELLA NOSTRA TERRA

Andando... di festa in festa



Il "Gioco dell'Oca" di Cagli

FANO - Sono ancora tante le manifestazioni che ci aspettano nel mese di agosto e non solo. Viaggi tra floclore, tradizioni e sapori della nostra terra, senza tralasciare momenti dedicati alla cultura ed alla musica. **Fino al 12 agosto** ogni martedì, a Montefelcino, sarà possibile visitare il tradizionale Mercatino del Feudatario dove si potranno ritrovare i mestieri di una volta. **Domenica 3 e domenica 10 agosto**, a Cagli all'interno dell'arena di Sant'Emidio, ritorna "Il Gioco dell'Oca", rievocazione storica con la partecipazione di oltre 450 figuranti. Sempre in tema di rievocazioni, **dal 13 al 15 agosto**, a Mondavio, è in programma la "Caccia al Cinghiale". Il programma inizia con un sontuoso banchetto rinascimentale e termina con cortei, giochi e spettacoli pirotecnici. Il tutto nella

cornice della Rocca roveresca. **Dal 10 al 30 agosto**, dalle ore 18 alle ore 23, alla Rocca Malatestiana, sarà possibile visitare la mostra dell'artista fanese Paolo del Signore. Per gli amanti degli scacchi, l'appuntamento è **giovedì 14 agosto** a Fano alla Rocca Malatestiana, a partire dalle ore 14.30, per l'Olympic Tournament di scacchi. **Venerdì 15 agosto**, alle ore 21.30 alla Corte Malatestiana, si terrà il concerto di Ferragosto. Tanti saranno anche gli appuntamenti per i più piccoli, tra i quali **sabato 16 agosto**, alle ore 21 al giardino centrale di Torrette è in programma lo spettacolo per bambini "Zambarus", mentre alle ore 21,30 alla Cavea del Lido, andrà in scena "Il magico teatro dei burattini".

Spostandoci nel settore proprio della cultura, **sabato 23 agosto**, alla Chiesa del Suffragio di Fano dalle ore 21 alle ore 23, si terrà "I segreti del suffragio", arte, musica e cultura a Santa Maria del Suffragio con visite guidate all'interno della Casa. **Nei giorni di 5, 12, 19 e 26 agosto** a Marotta e Mondolfo, a partire dalle ore 20, sarà allestito il mercatino artigianale e solidale.

Domenica 27 agosto, gli appassionati di storia fanese potranno partecipare, alle ore 21.15, alle visite guidate "Sentinelle di pietra" alla Rocca Malatestiana e al Bastione San Gallo. Alle ore 21.30, alla Tensostruttura di Sassonia, si potrà ascoltare l'esibizione del corpo bandistico "Città di Fano".

EP

notizie in breve

UNA NUOVA SALA LETTURA ALLA BIBLIOTECA FEDERICIANA

FANO - Sabato 26 luglio è stata inaugurata la nuova Sala lettura della Biblioteca Federiciana del Comune di Fano. L'opera di rimodernamento è stata possibile grazie alla serata di Beneficenza che ha avuto luogo lo scorso 19 gennaio 2008 quando, grazie al Leo Club Fano, organizzatore della serata, è stato possibile raccogliere 11.000 euro di fondi. Le opere di rimodernamento hanno riguardato i seguenti interventi come la creazione di 68 posti, suddivisi in 5 tavoli per un utilizzo di studio individuale, dotati di scrivania singola, luce personale e pannello divisorio, ed in altri 5 tavoli adibiti a studio collettivo, librerie flessibili con lo scopo di suddividere le varie zone in maniera temporanea, elettrificazione di tutti i tavoli, pc fissi posizionati in un'apposita saletta comunicante con le zone studio e rete WIFI

REVOCATA L'ORDINANZA PER LA RIMOZIONE DI FAVE

FANO - Il Sindaco di Fano Stefano Aguzzi ha revocato l'ordinanza n. 106 del 17 aprile scorso con la quale si vietava la coltivazione e si ordinava la rimozione di fave e colture similari a tutti i proprietari di terreni nelle zone di Fenile e Bellocchi di Fano, specificate in apposite planimetrie.

GEMELLAGGIO MEMORABILE FRA MONDOLFO E IFFEZHEIM

MONDOLFO - Grande festa per il gemellaggio fra il comune e la cittadina di Iffezheim. Nella Piazza del Castello, addobbata a festa, sedeva la folta delegazione dalla Germania, guidata dal vicesindaco Han Jorg Oesterle. Si trattava della seconda fase del gemellaggio dopo che, assieme al Sindaco Pietro Cavallo, da Mondolfo ci si era recati in Germania lo scorso autunno per la firma della prima parte dei protocolli.

NICOLA MEI NOMINATO COOPERATORE DELL'ANNO

FANO - Nei giorni scorsi, Nicola Mei, 72 anni, storico presidente della cooperativa agricola Falcinetto di Falcinetto di Fano, è stato nominato "cooperatore dell'anno" dal Comitato provinciale di Pesaro e Urbino, che gli ha assegnato il premio "Impresa, solidarietà, cooperazione". Il premio è stato consegnato al figlio Francesco dal presidente del Comitato provinciale di Legacoop, Gianfranco Alleruzzo, e dall'assessore provinciale alla Cooperazione, Massimo Galluzzi.



MISSIONARIE IN KENYA CON IL CMD: PERCHÈ?

Da sempre la nostra Diocesi ha favorito una forte attenzione alla "missio ad gentes", specie grazie all'opera di tanti sacerdoti e religiosi che, partiti dalle nostre comunità, hanno speso e stanno spendendo la vita per l'annuncio del vangelo nei vari continenti. Accanto ad essi abbiamo anche la costante presenza di laici che periodicamente li raggiungono per un'esperienza di condivisione e conoscenza delle nostre "missioni". È quello che stanno per fare anche Martina, Tamara e Raffaella, alle quali ho chiesto di raccontarci motivazioni ed emozioni alla vigilia della partenza: "Il 20 agosto si parte per il Kenya, volo Bologna-Amsterdam-Nairobi, con una valigia personale che può pesare soltanto 20 kg (per cui niente phon) e dopo aver dato una rinfrescata al nostro inglese. Questa è la nostra estate in missione con il CMD, ovvero Centro Missionario Diocesano, che abbiamo casualmente scoperto grazie a don Giacomo Ruggeri durante le vacanze di Natale. A dir la verità all'inizio non avevo capito niente di questa missione in Kenya gestita da due sacerdoti della nostra diocesi, così con Tamara abbiamo incontrato Marco Gasparini, segretario del CMD, che da 25 anni opera nella nostra Diocesi con diversi progetti a sostegno delle missioni in diversi paesi. Oggi la nostra Diocesi ha un'unica missione, gestita direttamente da don Salvatore e don Luciano, in Kenya, a Ngare Mara, 300 Km da Nairobi, sostenendo anche molte altre missioni in Brasile, Burundi e altri paesi meno fortunati di noi. Il CMD non fa propriamente cooperazione, in quanto il suo principale obiettivo è la missione in senso proprio, cioè l'annuncio della Parola, e la celebrazione dei sacramenti, specialmente dell'Eucaristia, neri e bianchi nella stessa chiesa, in una terra infuocata dal sole. Suo intento, poi, è

quello di proporre esperienze, non creando un gruppo stabilito, ma coinvolgendo sempre persone nuove e volti nuovi, oltre alla cosiddetta "micro-cooperazione", per migliorare la vita di bambini, adulti e anziani molto meno fortunati di noi. È così che in questi anni il CMD ha costruito a Ngare Mara 18 asili, un dispensario che funge da ambulatorio e farmacia, chiese, un laboratorio per la verifica della malaria, e il "Villaggio della gioia" per ragazzi portatori di handicap. Ma come nasce, allora l'idea e la voglia di partire in missione? Personalmente da una motivazione molto semplice: vorrei sapere perché io torno a casa da scuola e trovo il pranzo pronto in tavola, perché ho le scarpe ai piedi, la chitarra in camera, l'argento ai polsi, i piatti lindi nella credenza, i biscotti al cioccolato per colazione. Perché io sì e tantissimi altri no? E se questi "tantissimi altri" queste cose non le volessero, allora perché noi bianchi occidentali togliamo loro anche ciò che vogliono e di cui hanno bisogno? Perché non li lasciamo in pace e paghiamo la giusta somma per ciò che prendiamo da loro? Perché le multinazionali sono devote solo alle banconote "crocchianti" e se ne fre-

gano del famoso 3° mondo? Ecco perché vale la pena investire la propria estate partendo per una missione. Non saprei trovare motivazione migliore. Così con Raffaella di Marotta e Tamara di San Lorenzo in Campo, fatti i vaccini, stiamo cercando di far entrare tutto in valigia, aspettando il 20 agosto con il passaporto in mano e felici di volare dall'altra parte del mondo, cercando di conoscere e di fare qualcosa di buono".

Martina Pieri

QUI PERGOLA

a cura di Filippo Fradelloni

Per un prestito a tempo di record.

FAST FAMILY

>> prestito veloce.

- Solo per famiglie.
- Pagamento rateale
- Erogazione immediata. 12 / 24 / 36 mesi.
- Fino a 10.000 euro.

BCC Fano
www.fano.bcc.it

Per le condizioni fare riferimento ai fogli informativi disponibili presso tutti gli sportelli della Banca di Credito Cooperativo di Fano.

TRA CONTRAPPUNTI E SETTICLAVI GLI ANGELI MUSICANTI

Vincenzo Pagani e la musica



Santa Lucia (particolare)

Vincenzo Pagani (Monterubbiano, 1490 ca. - 1567), il pittore a cui il Comune di Fermo dedica, proprio in questi giorni, una bella e ricca mostra, conosceva la musica? Non vedo, nel catalogo, documenti o attenzioni al riguardo. Eppure sono presenti in mostra dipinti che indurrebbero a rispondere affermativamente alla domanda o quanto meno a pensare che il pittore disponesse di qualche attento consulente in grado di guidarlo nella puntualizzazione di cori, spartiti e generi musicali. Dico questo per la simpatia che in me suscitano due 'complessi musicali', quello strumentale venuto ad allietare la martire *Santa Lucia* della Pinacoteca Civica di Sarnano e quello corale ingaggiato per festeggiare il meraviglioso evento della *Natività con i santi Agostino, Monica, Nicola da Tolentino, Lucia e Caterina d'Alessandria* della Collezione della Fondazione Cassa di Risparmio di Fermo.

Nel primo dipinto gli alati musicisti, sospesi su una nube dai frastagli penduli a grappolo d'uva e azzimati a festa nelle scolpite accantiate, sono alle prese con viole, triangoli, timpani, flauti, cembali e liuti, impegnati in una esecuzione contrappuntistica. Che si tratti di musica contrappuntistica lo si arguisce dalla presenza dei due angioletti che stanno alle estremità del gruppo e che non suonano alcuno strumento né cantano. Quei due angioletti, attenti ai cenni del flautista che in piedi al centro guida il gruppo, compiono però un gesto molto significativo, quello di indicare l'uno in direzione opposta all'altro. E' la regola del contrappunto: se il canto sale il basso scende e viceversa. Punto (leggi: nota) contro punto. Una traduzione visiva di quella regola contrappuntistica che già nel Quattrocento, con Tinctoris, Gaffurio e Adam von Fulda aveva visto fiorire una gran quantità di trattati e proprio nel Cinquecento con Palestrina, Orlando di Lasso ecc. toccava i suoi vertici. Il secondo dipinto, la *Natività*, mostra invece, nel registro superiore, un gruppo corale intento ad eseguire un noto canto, 'GLORIA IN EXCELSIS DEO', le cui parole, ma non la musica, si leggono identiche su due diversi spartiti, nei quali, sopra e sotto la riga delle parole, corrono due pentagrammi, quattro in tutto. Sono le quattro voci

dell'armonia: soprano, contralto, tenore e basso, ben riconoscibili, a chi abbia una pur modesta conoscenza della musica, dalla posizione delle chiavi: chiave di *do* per soprani, contralti e tenori, chiave di *fa* per i bassi. Il tipo di notazione è ancora quello gregoriano, ma il riga musicale è quello della riforma operata da Guido d'Arezzo, un pentagramma anziché un tetragramma.



Natività (particolare)

Nello spartito di sinistra le chiavi (due punti neri a cavallo di una delle cinque righe del pentagramma) sono posizionate nella prima riga in basso (soprano) e nella penultima (contralto); nello spartito di destra nella riga mediana (tenore) e l'ultima, diversa dalle altre tre perché formata da tre punti neri disposti a C (chiave di *fa*), nella penultima riga in alto (basso). Il tempo, segnato all'inizio dei quattro pentagrammi, subito dopo le chiavi, è indicato con una C tagliata verticalmente da una barra: è il tempo cosiddetto tempo 'a cappella', il tempo adoperato per il canto polifonico. Tanta precisione, che ricorre peraltro anche in altri gruppi di angeli musicanti del Pagani, induce a pensare, come ho già detto, che V. Pagani potesse essere un buon conoscitore della musica, vista la sua familiarità con la struttura del setticlavio (posizione delle chiavi sulle righe del pentagramma per indicare la banda acuta o grave della notazione) e la sua capacità di sintetizzare visivamente l'essenza del contrappunto. Da ciò si arguiscono anche i ruoli specifici sostenuti dai componenti i 'complessi musicali' del Pagani all'interno del gruppo, ruoli individuabili appunto dalla loro posizione e dalle indicazioni musicali dello spartito di competenza.

Guido Ugolini

Taccuino

Giovedì 7 agosto, in occasione di "Vespertine risonanze", alle ore 21 è in programma la visita guidata alle chiese di San Marco e della basilica di San Paterniano.

Dal 2 al 13 agosto, alla Saletta Nolfi, sarà possibile visitare la mostra fotografica di Lorenzo Amaduzzi.

Lunedì 4 agosto, alle ore 21.15 alla darsena borghese del Lido di Fano, è in programma il concerto del complesso bandistico "Confraternita del Suffragio".

Dal 6 al 31 agosto, dalle ore 18 alle ore 23 al Bastione San Gallo, sarà possibile visitare la mostra di sculture contemporanee di Enrico Iuliano.

Giovedì 7 agosto, dalle ore 20, tradizionale appuntamento in centro storico con "I quattro cantoni".

Venerdì 8 agosto, in occasione della festa di San Domenico, alla Pinacoteca San Domenico alle ore 21.15, il Coro Polifonico Malatestiano terrà un concerto.

Sabato 9 agosto, a Marotta dalle ore 21.15 in piazzale Kennedy a Marotta, è in programma la "Notte Bianca".

Dal 10 al 30 agosto, alla Rocca Malatestiana, sarà possibile visitare la mostra di pittura dell'artista fanese Paolo Del Signore.

Venerdì 15 agosto, alle ore 21.30, alla Corte Malatestiana, è in programma il concerto di ferragosto.

Sabato 16 agosto, alle ore 21 al Museo del Bali di Saltara, appuntamenti con le eclissi di luna.

Dal 21 al 24 agosto, in piazza Bambini del Mondo a Bellocchi, si terrà il "Palio

LE INIZIATIVE PER GLI ANZIANI DELLA NOSTRA CITTÀ

"Questa calda... terza età"

FANO - Come ogni anno torna il tradizionale appuntamento con "Questa calda... terza età", organizzata dall'Assessorato ai Servizi Sociali e Politiche della Solidarietà e dalla Fondazione Fano Solidale in collaborazione con la Cooperativa Tre Ponti ed i clubs anziani di Fano.

Tanti saranno gli appuntamenti per gli anziani: dalla gara di briscola alla gara di petrangola, dalla gara di cucina a quella di bocce, dalla gita in motonave alla festa finale di tutta la comunità.



PROGRAMMA:

sabato 2 agosto: al parco don Ricci di Cucurano "Casa delle Associazioni" con stand gastronomici e serata danzante

domenica 3 agosto: gita in motonave (spuntino a bordo e veduta dello spettacolo pirotecnico della festa del mare di Fano - imbarco ore 17 - rientro ore 24)

sabato 9 e domenica 10 agosto: a Sant'Orso al club anziani "Anni Nuovi" Festa di anniversario e serata inaugurale della manifestazione "Questa calda...terza età"

lunedì 18 e mercoledì 20 agosto: torneo di bocce a coppie nei vari circoli

da giovedì 21 a domenica 24 agosto: a Bellocchi "Festa della cicogna"

sabato 23 agosto: al centro ricreativo "Le Fontanelle" si terrà la festa di quartiere

martedì 26 agosto: al club anziani "Foro Boario" alle ore 17 inizierà la gara di petrangola

giovedì 28 agosto: gara di briscola nei vari club anziani

sabato 30 e domenica 31 agosto: a Rosciano festa di quartiere

da giovedì 4 a domenica 7 settembre: al CODMA "Festival per tutti i gusti"

sabato 6 settembre: al CODMA gare di briscola, di petrangola e di cucina

domenica 7 settembre: al CODMA, alle ore 12.30, pranzo per tutti i partecipanti alle gare e premiazioni.

della Cicogna"

Dal 29 al 31 agosto, a Rosciano, è in programma "Quartiere Attivo", festa del quartiere di Rosciano

Dal 4 al 7 settembre, al CODMA di Fano dalle ore 18, si terrà il "Festival per tutti i gusti"

L'ASSOCIAZIONE "PAPA KAROL": MUSICAL ALLA MALATESTIANA

Un Musical in ricordo di Giovanni Paolo II realizzato in collaborazione con la Scuola d'arte e spettacolo "Capogiro" un Musical che si farà sabato 6 settembre 2008 alle ore 21 alla Corte malatestiana. Questo vuole avere un duplice scopo: 1) tenere viva la memoria di un grande Papa; 2) raccogliere fondi per sostenere le nostre attività assistenziali domiciliari sul territorio, a favore di anziani fragili, soli e ammalati affetti da gravi patologie invalidanti

I racconti dell'estate

Yurie e Dimitri sono due cognati moldavi con due storie che iniziano insieme ma che ora sono diverse. Nel loro paese lavoravano in agricoltura mentre in Italia hanno trovato lavoro nell'edilizia. Yurie fa il manovale otto/dieci ore al giorno usando il "motopicco". La sera la moglie deve fargli i massaggi col voltaren per i dolori che ha alle spalle. La paga è di 50 euro al giorno, quindi circa mille euro al mese. La ditta responsabile dei lavori è della zona ma i lavori del grezzo sono stati dati in sub appalto a ditte di fuori. Nel capitolato il costo della mano d'opera è almeno di 25 euro all'ora, quindi un operaio generico costerebbe 200 euro al giorno, ed è quello che paga il committente. Ma il problema vero è che spesso queste ditte "di fuori", negli ultimi mesi di lavoro,

Yurie e Dimitri

ritardano i pagamenti agli operai con varie scuse e, ad appalto ultimato, spariscono senza aver pagato.

Yurie ha un carattere nervoso e mal sopporta queste ripetute ingiustizie e alla fine, esasperato, se ne va da Fano. Dimitri ha un'esperienza simile, però ha un carattere mite che sopporta con rassegnazione.

Quando la incontri sorride, ti saluta, chiede come stai, ma ha lo sguardo di "un cane bastonato".

È venuto in Italia per mandare i risparmi alla moglie in Moldavia. Il più delle volte non ha soldi nemmeno per lui e questa vita sacrificata nel lavoro, nella solitudine, nelle rinunce non ha senso.

Le donne straniere che fanno le badanti hanno anch'esse tante difficoltà, però

quando hanno trovato una famiglia, spesso, sono messe in regola e trattate con umanità. Non fosse altro perché gli affidiamo persone care.

Nei racconti dei nostri nonni, o bisnonni a seconda di chi legge, anch'essi emigranti c'erano episodi tristi. Avevano poco da mangiare, dormivano nelle baracche, non potevano frequentare i locali pubblici, erano derisi, ecc., ma la paga era certa e, a costo di tutti questi sacrifici, sono riusciti a creare un futuro per loro e le loro famiglie. Ora i loro nipoti, o pronipoti, si comportano peggio dei datori di lavoro dei nonni. Si comportano da ladri.

Yurie e Dimitri vorrebbero solo lavorare, anche umilmente. Vorrebbero essere regolarizzati in modo da avere un minimo di certezza, invece sono solo sfruttati

perché non si possono difendere in quanto clandestini. Ora la nuova legge ha messo anche l'aggravante della clandestinità. È giusto che gli extracomunitari rispettino le nostre leggi, ma noi dovremmo essere più corretti e non creare del giusto risentimento.

Una mia amica tedesca, molto anziana, di origine ebraica mi disse una volta: "Quando le cose vanno male, c'è una crisi e un malcontento generale, si dà sempre la colpa agli altri, alle minoranze, ai più indifesi". E lo diceva ripensando a tutta la sua vita. Quanto ha ragione! L'ultima volta che parlai con don Paolo Tonucci gli chiesi della vita in Brasile. Lui mi disse: "Non hanno bisogno di carità che li fa sentire inferiori e senza speranza, hanno bisogno di giustizia."

Faccio mia la sua richiesta: tutti gli altri più "piccoli" di noi hanno bisogno di giustizia.

Maria Grazia Strobbe